

BIGLIETTI

Intero € 12

Ridotto € 10 (under 25, over 60, studenti universitari, abbonati Cinema Edison, Parma Cultura Card)

Ridotto € 6 (studenti scuole secondarie)

Ridotto € 6/€ 5 per i lavoratori in mobilità, in cassa integrazione o disoccupati iscritti a Cgil Cisl Uil (rivolgersi alle sedi sindacali per maggiori informazioni)
O.n.t. tutta la serata intero € 12, studenti scuole secondarie € 6

VENDITA BIGLIETTI

• I biglietti di **Serata al Parco** si acquistano presso:

Biglietteria del Teatro delle Briciole

Parco Ducale, 1 - Parma

Orario: da martedì a venerdì dalle 10.30 alle 14.30

Inizio vendita dall'11 ottobre; apertura straordinaria biglietti sabato 22 e sabato 29 ottobre dalle 9 alle 13.

Nei giorni di spettacolo la biglietteria apre alle ore 20.

Libreria Feltrinelli

strada Repubblica, 2 - Parma

Orario: dalle 9 alle 20

(domenica 10 - 13, 15 - 20)

Dal sabato al venerdì precedenti la data dello spettacolo.

Biglietteria on line www.solaresdellearti.it/teatrodellebriciole

I biglietti di *Serata al Parco* possono essere prenotati via telefono, fax, e-mail e acquistati entro 15 giorni dalla data dello spettacolo presso la biglietteria o con bonifico bancario. Il biglietto prenotato deve ritirato la sera dello spettacolo entro le 20.30.

• I biglietti di **Zona Franca** non si acquistano in prevendita, vanno prenotati

allo 0521/989430 o a biglietteriabriciole@solaresdellearti.it. I biglietti prenotati si acquistano il giorno dello spettacolo da un'ora prima dell'inizio.

ABBONAMENTO SERATA AL PARCO
12 titoli in 10 serate € 70

CARTE SERATA AL PARCO

6 ingressi Intero € 60 - Ridotto € 50 (Under 25, over 60, Family Card, Mobility Card, abbonati Cinema Edison)

4 ingressi Intero € 40 - Ridotto € 36 (Under 25, over 60, studenti universitari, abbonati Cinema Edison)

Cral/Associazioni: 6 ingressi € 48

UniversiCarta: 4 ingressi € 30

Studenti Scuole secondarie:

4 ingressi € 22

Carta Erasmus 4 ingressi € 28

Carta Speciale Teatro di Figura

4 ingressi € 35

Le Carte danno diritto a percorsi a scelta tra gli spettacoli di Serata al Parco previa prenotazione telefonica, fax o e-mail. Non sono personali, possono essere utilizzate anche da più persone insieme per lo stesso spettacolo.

Inizio vendita Carte dall'11 ottobre presso la biglietteria del Teatro delle Briciole Apertura straordinaria sabato 22 e sabato 29 ottobre dalle 9 alle 13.

RIDUZIONE CINEMA EDISON D'ESSAI E CASA DELLA MUSICA

Gli abbonati del Teatro delle Briciole, del Cinema Edison d'essai e alle stagioni concertistiche della Casa della Musica hanno diritto a riduzioni sugli appuntamenti delle rispettive programmazioni. Per i dettagli delle riduzioni rivolgersi alla biglietteria del Teatro delle Briciole.



COMUNE DI PARMA
Assessorato alla Cultura



MINISTERO
PER I BENI
E LE ATTIVITÀ
CULTURALI



PROVINCIA
DI PARMA



FONDAZIONE
MONTE DI PARMA

INFORMAZIONI

Teatro delle Briciole c/o Teatro al Parco
Parco Ducale, 1 - 43125 Parma
Informazioni Tel. 0521 992044
Biglietteria Tel. 0521 989430
www.solaresdellearti.it/teatrodellebriciole

17 febbraio ore 18

Incontro con Marco Baliani

Conduce Silvia Bottiroli - autrice del libro

Marco Baliani, una monografia.

Incontro organizzato in collaborazione con Roberta Gandolfi, docente di Storia del teatro contemporaneo dell'Università di Parma.

1 marzo ore 18

Lezione-spettacolo

di Marco Baliani

Marco Baliani racconta come è nato *Kohlhaas*, l'opera che ha fondato il teatro di narrazione.

OLTRE IL CONFINE

21 gennaio ore 21

COMPAGNIA ABBONDANZA/ BERTONI

Le fumatrici di pecore

un progetto di Antonella Bertoni

regia Michele Abbondanza

con Patrizia Birolo e Antonella Bertoni

in collaborazione con Aterdanza

Da sempre affascinati dalle forme e dal multiforme, iniziamo una collaborazione con un'interprete straordinaria ("fuori dall'ordinario"): lei portatrice sana di una diversa abilità, noi portatori malati della nostra salute. Proveremo a scambiarci le rispettive portate. (*Michele Abbondanza*)

Le sequenze coreografiche, le brevi storie di relazione, saranno occasioni preziose per riscrivere altre più vecchie storie. Senza descrivere né commentare, registreremo gli accadimenti come specchi puliti, pellicole vergini, superfici vuote senza perdere l'incertezza, cosa preziosa della vita. (*Antonella Bertoni*)

30 marzo ore 21

PUNTA CORSARA - FONDAZIONE CAMPANA DEI FESTIVAL

Il Signor di Pourceaugnac

Farsa minore da Molière

traduzione e adattamento Antonio Calone, Emanuele Valenti - regia Emanuele Valenti

I ragazzi di Punta Corsara, la coraggiosa impresa teatrale realizzata nel quartiere degradato di Scampia a Napoli, trasferiscono all'ombra del Vesuvio una travolgente farsa di Molière tra le meno rappresentate in Italia. Le disavventure del provinciale con ambizioni da aristocratico, beffato crudelmente da alcuni truffatori, vengono tradotte dal gruppo di giovani attori in una scalmanata commedia partenopea degna di Totò, carica di un'energia straripante e di una fisicità incontentabile.

Dopo lo spettacolo, la compagnia incontra il pubblico. Conduce la prof.ssa Roberta Gandolfi, Università di Parma; partecipano gli studenti del suo corso di Storia del teatro contemporaneo. Degustazione offerta da Cantine e Vigneti Dall'Asta.

20 aprile ore 21

DREAMS COME TRUE (Ginevra/Il Cairo)

Made in Paradise

di Yan Duyvendak, Omar Ghayatt e Nicole Borgeat

spettacolo in lingua francese e araba con

traduzione simultanea in italiano

Spettacolo a capienza limitata

Dall'11 settembre l'altro è prepotentemente parte del nostro mondo. E la rappresentazione che attraverso il potere dei media entra nei nostri occhi ha un carattere minaccioso. L'invasione, le donne velate, le orde barbariche, la perdita della nostra identità, lo choc dello scontro di civiltà. Due giovani performer, lo svizzero Yan Duyvendak e l'egiziano Omar Ghayatt, hanno cominciato a guardare attentamente il mondo dell'Altro. Ne è nata una performance che accoglie lo spettatore (non è anche lui <l'altro>?), in uno spazio tra due mondi, per uscire dalle paure del presente e guardare con occhi diversi la realtà.

O.N.T. - OSSERVAZIONE NUOVI TALENTI

16 marzo ore 21

MATTEO LATINO

InFactory

performers Matteo Latino e Fortunato Leccese

Spettacolo vincitore del *Premio Scenario 2011*

Due vitelli chiusi in stalla e prossimi al macello. Matteo Latino crea una metafora cruda della condizione dei trentenni di oggi, immagine-chiave dello spettacolo che ha vinto il più importante riconoscimen-

to che premia i giovani artisti del teatro italiano, il Premio Scenario. Una condizione di stallo che anela alla libertà, evocata grazie a una nuova lingua teatrale fatta di ritmi sincopati e di techno, di innovazioni metriche e lessicali, di nuove pulsioni espressive che attingono alla comunicazione interattiva.

a seguire

CARULLO-MINASI/ IL CASTELLO DI SANCIO PANZA

Due passi sono

Regia, testi e interpretazione Giuseppe Carullo

e Cristiana Minasi

Spettacolo vincitore *Premio Scenario per Ustica 2011*

Spettacolo a capienza limitata

Due piccoli esseri umani, un uomo e una donna dalle fattezze ridotte, si ritrovano sul grande palco dell'esistenza, nascosti nel loro mistero di vita che li riduce dentro uno spazio sempre più stretto, dall'arredamento essenziale. Il ritratto di una generazione interrotta, bloccata e impaurita, che prova a uscire da quello 'spazio ristretto' per riuscire a vivere davvero.

"Due piccoli giganti combattono una dolce e buffa battaglia per imparare a non fuggire dalla vita, usando le armi della poesia e dell'autoironia"

(dalla motivazione del premio Scenario per Ustica)

Dopo lo spettacolo, le compagnie incontrano il pubblico. Conduce la prof.ssa Roberta Gandolfi, Università di Parma; partecipano gli studenti del suo corso di Storia del teatro contemporaneo. Degustazione offerta da Cantine e Vigneti Dall'Asta.

TEATRO DELLE BRICIOLE 2011.2012

PROPOSTE DI TEATRO CONTEMPORANEO

ZONA FRANCA

INCONTEMPORANEA PARMA FESTIVAL

12 novembre ore 21

SONIA BERGAMASCO E FABRIZIO GIFUNI

leggono

Il piccolo principe

di Antoine de Saint-Exupéry

un'idea di Fabrizio Gifuni e Sonia Bergamasco

in collaborazione con il Teatro Franco Parenti

“Ecco il mio segreto. È molto semplice: non si vede bene che con il cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi”. È una delle perle di comprensione dell'animo umano che illuminano il racconto di Saint-Exupéry, ed è nel segno di questo segreto prezioso che Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni invitano lo spettatore a condividere con loro il viaggio del Piccolo Principe. Un viaggio fatto di incontri fantastici, di misteri e di oscurità, disseminati in questa fiaba iniziatica che è al tempo stesso un racconto di formazione e un trattatello filosofico. Capace di farsi metafora del “materno”, dell'appartenenza e della separazione, e dell'unicità di ogni legame.

17 e 18 novembre ore 21

Terramare TEATRO

Lezione di classe

un'idea di Gigi Gherzi

progetto e interpretazione di Gigi Gherzi, Silvia Civilla

Lo spettacolo si tiene presso il Liceo Artistico “P. Toschi”

Spettacolo a capienza limitata

È un teatro che incontra lo spettatore, lo stimola, lo spinge alla parola e alla scrittura, ne valorizza i pensieri

e le emozioni, quello di Gigi Gherzi. Che per parlare di scuola, lontano dalle polemiche contingenti della «mischina battaglia politica» e vicino invece ai temi alti dell'apprendere, del formare, dell'insegnare, mette in scena lo spettacolo in un vero Liceo di Parma, il Toschi, e porta il pubblico a sedersi nuovamente sui banchi di scuola. Per chiedersi, tra installazioni pittoriche, parole di scrittori e maestri e riflessioni del pubblico: cosa vuol dire insegnare? Come si impara? A che tipo di intelligenza si viene formati?

SPECIALE TEATRO DI FIGURA

25 novembre ore 20.30, 22 e 23

GORGONZOLA DREAM

Una tazza di mare in tempesta

regia di Roberto Abbiati - *Spettacolo a capienza limitata*

Il capolavoro di Melville, la grande storia marinara del Capitano Achab e della sua avventurosa caccia alla Balena, non soffre di claustrofobia chiusa in una stanzetta di quattro metri per due. Nella quale, come nella stiva di una baleniera, Roberto Abbiati, con le sue strane suggestioni e i suoi piccoli oggetti, evoca grandi cose: balene, velieri, oceani. Una miniaturizzazione che investe, oltre lo spazio, il tempo e il pubblico: pochi minuti e pochi spettatori, convocati per gustare una 'tazza di mare in tempesta'.

25 novembre ore 21

26 novembre ore 22.30

TOF THÉÂTRE - TEATRO DELLE BRICIOLE

Piccoli sentimenti

ideazione, marionette e regia Alain Moreau

accompagnamento artistico Antonio Catalano

con il sostegno di Wallonie Bruxelles International

Spettacolo a capienza limitata

Quella tra la compagnia belga Tof Théâtre e il Teatro delle Briciole è una lunga collaborazione, sostanziata negli anni con la presenza a Parma di spettacoli che hanno lasciato una traccia importante nella memoria del pubblico, da *Bistouri* ai *Bénévoles* a *Sur la dune*. Da questa collaborazione nasce ora una coproduzione che fonde il teatro di figura di Alain Moreau, l'arte *artigiana* di Antonio Catalano, e la 'patamusica' del compositore Max Vandervorst, inventore e interprete di strumenti che nascono dalla trasformazione di oggetti di uso comune. Un incontro che vuole tradurre in un sentimento collettivo, intimamente condiviso dal pubblico, la *meraviglia* di un piccolo essere che fa esperienza del mondo.

26 novembre ore 21

FONDAZIONE I TEATRI REGGIO EMILIA

Lo stampatore Zollinger

dal romanzo di Pablo d'Ors

regia di Roberto Abbiati

Lo stampatore Zollinger è un “racconto di formazione” e insieme un omaggio all'arte tipografica, all'invenzione dei caratteri mobili che diventa, nelle mani fantasiose di Roberto Abbiati, arte della possibilità di correggere, arte che allude a un'altra possibilità, quella di cambiare la propria vita. L'amore del regista-attore lombardo per la meccanica, per i strani congegni e gli assemblaggi di oggetti, trova nella storia del giovane August Zollinger, che coltiva il sogno di diventare uno stampatore, l'occasione preziosa per far dialogare parola e materia, poesia e arte della scena.

26 novembre ore 23.30

TEATRO IN TRAMBUSTO

Varietà prestige

regia e ideazione di Francesca Zoccarato

Musicisti, cantanti, ballerine, sciantose, scimmie: il teatro di figura incontra il mondo del varietà. Il fascino *retro* di lustrini, abiti di seta e grammofoni rivive grazie a una marionettista in tacchi alti e *paillettes*, che inscena un omaggio molto femminile e *glamour* agli anni Venti, all'avanspettacolo, ai suoi miti, ai suoi riti. Tra pianoforti giocattolo e marionette, scolpite magistralmente dall'artista ceco Jan Ruzicka, risorge la musica leggendaria di Edith Piaf e Boris Vian, di Cole Porter e del Trio Lescano. Signore e signori, il sogno di oggi è quello del varietà: un'altra epoca, un'altra musica!

SERATA AL PARCO

UNA STAGIONE QUATTRO PERCORSI

IL CONTROMONDO DEL RISO

13 gennaio ore 21

**I SACCHI DI SABBIA/
COMPAGNIA SANDRO LOMBARDI**

Don Giovanni di W. A. Mozart

un progetto di Giovanni Guerrieri,

Giulia Solano e Giulia Gallo

Qualche anno fa avevano stupito il pubblico del Teatro al Parco con una esilarante versione per ortaggi e

verdure di *Sandokan*. Ora l'opera di spiazzante riscrittura “senza rappresentazione” operata dai Sacchi di sabbia, vincitori nel 2008 del Premio Ubu, investe una delle opere più celebri di Mozart. Una riduzione per “boccacce e rumorini” attuata attraverso una rigorosa partitura, che imita con la bocca il suono dello strumento, riuscendo ad evocare con strana efficacia l'essenza del grande personaggio mozartiano.

28 gennaio ore 21

**GIUSEPPE CHICO/BARBARA MATIJEVIĆ
Italia/Francia/Croazia**

I am 1984

Realizzato da Giuseppe Chico e Barbara Matijević

Quali sono le connessioni tra il sorriso di Mona Lisa e quello della ballerina Mia Slavenska del Ballet Russe, tra la faccia di Mickey Mouse e il ghigno assatanato di Pac Man? Autobiografia, cronaca, science-fiction, cinema, pop culture, i mondi virtuali di internet e dei video-games. *I am 1984* è un intarsio comico e tragico di significati, un viaggio pseudo-scientifico che parte dalla Jugoslavia del 1984 proponendo diverse prospettive sulla realtà contemporanea. Lo spettacolo ha ricevuto il premio speciale della giuria internazionale del Festival Infant di Novi Sad per la sua capacità di “espandere i limiti del teatro”.

28 gennaio ore 22.30

GYULA MOLNÁR

Gagarin

regia di Francesca Bettini, con Gyula Molnár

Spettacolo a capienza limitata

Yurij Gagarin, il grande cosmonauta russo, il primo uomo che ha volato nello spazio, non è morto. È

vero? È una boutade? Solo con un hula-hoop, una statuetta e una sedia, mischiando teatro di figura, lezione di ginnastica e trattato scientifico, Gyula Molnár costruisce un gioco sottile e ambiguo con lo spettatore, in bilico tra vero e falso, tra assoluto e relativo, e tesse così un ingegnoso mosaico di ipotesi, un campionario irresistibile di personaggi e di ritratti possibili del mito Gagarin.

13 aprile ore 21

TEATRO SOTTERRANEO

Homo ridens_Parma

creazione collettiva Teatro Sotterraneo

Cosa è il riso? Come e perché si ride? Il pubblico del Teatro al Parco ha imparato a conoscere in questi anni l'ironia graffiante e la spietata intelligenza con cui il Teatro Sotterraneo, vincitore del Premio Ubu nel 2009, smonta e reinventa miti, mentalità, manie del tempo presente. Ma forse non immaginava di diventare la “cavia” di una performance concepita come un test, il campione di un esperimento, chiamato a reagire a determinati stimoli che riguardano il riso e i suoi meccanismi. Il progetto rivede e aggiorna i risultati delle proprie ricerche in ogni città e di conseguenza ne prende il nome.

13 aprile ore 22

**I SACCHI DI SABBIA/
COMPAGNIA SANDRO LOMBARDI**

L'invasione degli ultracorpi

atto primo

regia Giovanni Guerrieri

La piccola cittadina di provincia dove il dottor Miles Bennell lavora come medico condotto è in preda ad

una sorta di fobia collettiva: diverse persone sembrano soffrire di una sindrome paranoica che li porta a credere che parenti o amici non siano più loro, ma degli impostori. Un grande classico della fantascienza, che ha generato celebri versioni cinematografiche, trova ora grazie ai Sacchi di Sabbia una rilettura teatrale declinata con modi che attingono al teatro di Eduardo De Filippo.

Dopo lo spettacolo, le compagnie incontrano il pubblico. Conduce la prof.ssa Roberta Gandolfi, Università di Parma; partecipano gli studenti del suo corso di Storia del teatro contemporaneo. Degustazione offerta da Cantine e Vigneti Dall'Asta.

IL VIAGGIATORE INCANTATO

Un ritratto di Marco Baliani

10 febbraio ore 21

CRT ARTIFICIO

Terra promessa

Briganti e migranti

uno spettacolo di Marco Baliani, Felice Cappa,

Maria Maglietta - con Marco Baliani

Marco Baliani racconta la pagina più dolorosa e rimossa dell'Unità d'Italia, la ribellione di uomini e donne del sud al progetto unitario destinata a passare alla storia col nome di brigantaggio. Attraverso la storia del bandito Carmine Crocco emerge la metafora di un'incomprensione tra classe dirigente e civiltà contadina e di una mancata pacificazione della Nazione, che si tradusse in un eccidio e in un'emigrazione di massa che coinvolse milioni di uomini.

A seguire degustazione offerta da Cantine e Vigneti Dall'Asta.

17 febbraio ore 21

CASA DEGLI ALFIERI

Ho cavalcato in groppa ad una sedia

Spettacolo su vent'anni di nomadismo narrativo

di e con Marco Baliani

Marco Baliani ha raccolto le esperienze e le riflessioni accumulate in vent'anni di narrazioni in un libro intitolato *Ho cavalcato in groppa ad una sedia*, che ora a sua volta torna ad essere materia viva di un nuovo spettacolo. Baliani racconta e legge di fiabe, miti, pitture, sculture, altri artisti o persone incontrate nel cammino, luoghi che lo hanno toccato, visioni che lo hanno emozionato. È un personale viaggio, durato vent'anni, dentro l'oralità e il racconto.

24 febbraio ore 21

CASA DEGLI ALFIERI

Kohlhaas

tratto da *Michael Kohlhaas* di Heinrich von Kleist

testo e drammaturgia di Marco Baliani,

Remo Rostagno, con Marco Baliani

Kohlhaas è lo spettacolo creato nel 1989 con cui Marco Baliani traccia uno spartiacque nella scena teatrale italiana, dando vita al teatro di narrazione. Solo sulla scena, seduto su una sedia, Baliani incanta il pubblico narrando la storia realmente accaduta nella Germania del 1500, di un mercante di cavalli, vittima della corruzione dominante della giustizia statale. La spirale di violenza generata dal sopruso subito dal protagonista offre lo spunto per una riflessione sulla questione della giustizia e sulle conseguenze morali che la reazione dell'individuo all'ingiustizia può comportare.